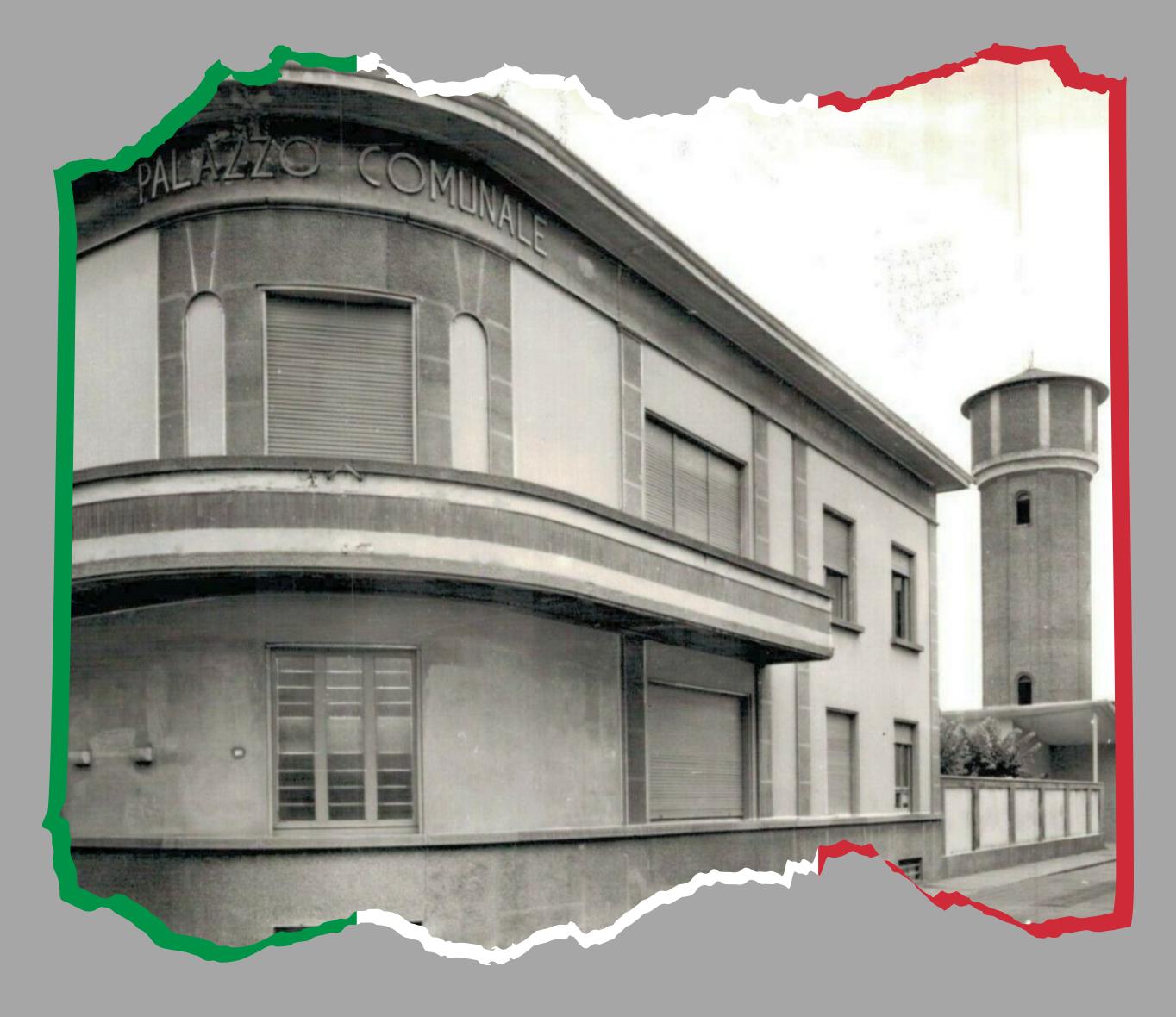
# LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA







Comune di Canegrate

siete da poco diventati maggiorenni. La maggiore età rappresenta una tappa fondamentale nella vita: siete diventati a tutti gli effetti cittadini coscienti e consapevoli dei diritti e dei doveri della convivenza civile

In questa occasione, l'Amministrazione Comunale consegna una copia della Costituzione ai neo diciottenni. La Costituzione della Repubblica Italiana rappresenta la sintesi più alta delle regole di convivenza della nostra comunità. E' il risultato di un accordo fra le diverse componenti del popolo italiano che si somo assunte il compito di ricostruire l'ordinamento nazionale dopo il referendum del 2 giugno 1946, il referendfum segnò il passaggio dalla forma monarchica a quella repubblicana dello Stato. Nel consegnarvela, la comunità vi investe di un ruolo importante: vi affida, perché ne abbiate cura e li facciate vostri, i principi di democrazia e di partecipazione del nostro Paese.

Quest'anno, questo evento coinvolge i giovani nati nel 2001 e nel 2002, perché lo scorso anno le restrizioni dovute alla pandemia non ci hanno consentito di organizzare un evento in presenza.

Assieme ad alcuni giovani, poco più grandi di voi, abbiamo quindi progettato l'evento di quest'anno. Il primo risultato è questo libretto. E' il frutto del lavoro del gruppo "Gli Spaesati", ragazzi che sono stati coinvolti e hanno deciso di impegnarsi attivamente tramite il progetto di Regione Lombardia "la Lombardia è dei giovani 2019". "Gli Spaesati", utilizzando modalità in parte tradizionali e in parte innovative, vi parlano quindi della Costituzione, e soprattutto dei suoi principi fondamentali. Questi giovani, che sono maggiorenni già da alcuni anni, credendo nell'impegno e nella partecipazione, vi stanno quindi passando il testimone e vi invitano a mettervi in gioco. Non perdeteli/non perdiamoci di vista.

Canegrate, 2 Giugno 2021

L'Amministrazione Comunale.



LASTORIA	Pag.	2
LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	Pag.	3
PRINCIPI FONDAMENTALI (ART. 1-12)	Pag.	4-8
L'INNO NAZIONALE	Pag.	9-10
QR CODE = COSTITUZIONE IN VERSIONE INTEGRALE	Pag.	11
I PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA	Pag.	12
GLI SPAESATI	Pag.	13



LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA È LA LEGGE FONDAMENTALE DELLO STATO ITALIANO, CHE IN QUANTO TALE, OCCUPA IL VERTICE DELLA GERARCHIA DELLE FONTI NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO DELLA REPUBBLICA.

CONSIDERATA UNA COSTITUZIONE SCRITTA, RIGIDA, LUNGA, VOTATA, COMPROMISSORIA, LAICA, DEMOCRATICA E TENDENZIALMENTE PROGRAMMATICA, È FORMATA DA 139 ARTICOLI E DA 18 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

È STATA APPROVATA DALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE IL 22 DICEMBRE 1947 E PROMULGATA DAL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO ENRICO DE NICOLA IL 27 DICEMBRE SEGUENTE.

È STATA, PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 298, EDIZIONE STRAORDINARIA, DELLO STESSO GIORNO, ED È ENTRATA IN VIGORE IL 1° GENNAIO 1948.

NE ESISTONO TRE ORIGINALI, UNO DEI QUALI CONSERVATO PRESSO L'ARCHIVIO STORICO DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

## LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- PRINCIPI FONDAMENTALI
- PARTE PRIMA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

TITOLO I. Rapporti civili TITOLO II. Rapporti etico-sociali TITOLO III. Rapporti economici TITOLO IV. Rapporti politici

• PARTE SECONDA: Ordinamento della Repubblica

## TITOLO I. Il Parlamento

- Sezione I. Le Camere
- Sezione II. La formazione delle leggi

TITOLO II. Il Presidente della Repubblica

## TITOLO III. Il Governo

- Sezione I. Il Consiglio dei ministri
- Sezione II. La Pubblica Amministrazione
- Sezione III. Gli organi ausiliari

## TITOLO IV. La Magistratura

- Sezione I. Ordinamento giurisdizionale
- Sezione II. Norme sulla giurisdizione

TITOLO V. Le Regioni, le Province, i Comuni

## TITOLO VI. Garanzie costituzionali

- Sezione I. La Corte Costituzionale
- Sezione II. Revisione della Costituzione. Leggi costituzionali
- DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI



L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

## Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

## Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

## Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

## Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

## Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

## Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scentifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

## Art. 10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

# Art. 12 La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

## L'IMPORTANZA DEI PRINCIPI FONDAMENTALI

LA PARTE INIZIALE DELLA COSTITUZIONE RIPORTA GLI ARTICOLI CHE RIGUARDANO I PRINCIPI FONDAMENTALI SU CUI SI FONDA LA REPUBBLICA ITALIANA. GLI ARTICOLI 1-12 SPIEGANO QUALI SONO LE BASI PRINCIPALI DELLA COSTITUZIONE, IN ALTRE PAROLE SONO IL FULCRO DEI FONDAMENTI CHE DEFINISCONO IL NOSTRO STATO. PER QUESTO MOTIVO, QUESTI ARTICOLI NON POTRANNO ESSERE MODIFICATI IN NESSUN MODO, NEANCHE IN CASO IN CUI VENGA REVISIONATA. ECCO QUALI SONO I PRINCIPI FONDAMENTALI:

- 1. DEMOCRATICITÀ (ART. 1, 1° COMMA)
- 2.SOVRANITÀ POPOLARE -( ART. 1, 2° COMMA)
- 3. INVIOLABILITÀ DEI DIRITTI (ART. 2)
- 4. UGUAGLIANZA FORMALE ED UGUAGLIANZA SOSTANZIALE - (ART. 3)
- 5. DIRITTO AL LAVORO (ART. 4)
- 6.RICONOSCIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI - (ART. 5)
- 7.TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE - (ART. 6)
- 8. LIBERTÀ RELIGIOSA (ART. 8)
- 9.SVILUPPO DELLA CULTURA, DELLA TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO - (ART. 9)
- 10.RICONOSCIMENTO DI COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI - (ART. 10)
- 11.RIPUDIO DELLA GUERRA COME STRUMENTO DI OFFESA - (ART. 11)
- 12.STRUTTURA DELLA BANDIERA ITALIANA (ART. 12)



Fratelli d'Italia, L'Italia s'è desta; Dell'elmo di Scipio S'è cinta la testa. Dov'è la Vittoria? Le porga la chioma; Ché schiava di Roma Iddio la creò.

Stringiamoci a coorte! Siam pronti alla morte; L'Italia chiamò.

Noi siamo da secoli Calpesti, derisi, Perché non siam popolo, Perché siam divisi. Raccolgaci un'unica Bandiera, una speme: Di fonderci insieme Già l'ora suonò.

Stringiamoci a coorte! Siam pronti alla morte; L'Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci, l'Unione, e l'amore Rivelano ai Popoli Le vie del Signore; Giuriamo far libero Il suolo natìo: Uniti per Dio Chi vincer ci può?

Stringiamoci a coorte Siam pronti alla morte L'Italia chiamò. Dall'Alpi a Sicilia
Dovunque è Legnano,
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core, ha la mano,
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla,
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.

Stringiamci a coorte! Siam pronti alla morte L'Italia chiamò.

Son giunchi che piegano Le spade vendute: Già l'Aquila d'Austria Le penne ha perdute. Il sangue d'Italia, Il sangue Polacco, Bevé, col cosacco, Ma il cor le bruciò.

Stringiamci a coorte Siam pronti alla morte L'Italia chiamò

Testo: Goffredo Mameli



Musica: Michele Novaro





## PRINCIPI FONDAMENTALI

PARTE PRIMA. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

PARTE SECONDA. ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

LI TROVERETE SCANNERIZZANDO IL SEGUENTE QR-CODE





Enrico De Nicola 1 luglio 1946 - 11 maggio 1948

Luigi Einaudi 12 maggio 1948 - 10 maggio 1955

Giovanni Gronchi 11 maggio 1955 - 10 maggio 1962

Antonio Segni 11 maggio 1962 - 6 dicembre 1964

Giuseppe Saragat 28 dicembre 1964 - 28 dicembre 1971

Giovanni Leone 29 dicembre 1971 - 15 giugno 1978

Sandro Pertini 9 luglio 1978 - 23 giugno 1985

Francesco Cossiga 3 luglio 1985 - 28 aprile 1992

Oscar Luigi Scalfaro 28 maggio 1992 - 15 maggio 1999

Carlo Azeglio Ciampi 28 maggio 1999 - 15 maggio 2006

Giorgio Napolitano 15 maggio 2006 - 22 aprile 2013

Giorgio Napolitano 22 aprile 2013 - 14 gennaio 2015

Sergio Mattarella 3 febbraio 2015 - in carica

anegrate - Via Mera

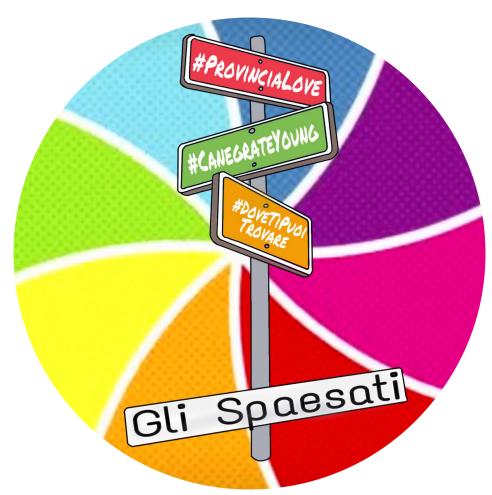
Siamo un gruppo dinamico di giovani canegratesi, appartenente al progetto Strada Provinciale 12. Il nostro obiettivo è creare eventi volti alla promozione della cittadinanza attiva, coinvolgendo principalmente i giovani, grazie ad attività ricreative e culturali.

Pensiamo sia fondamentale valorizzare e migliorare un meraviglioso paese come Canegrate, e quale modo migliore se non attraverso progetti che possano farci divertire assieme?

Chiunque condivida i nostri pensieri e abbia voglia di partecipare alle numerose attività è ben accetto!

Per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo mail o alle nostre pagine social:

- © @GliSpaesati
- Gli Spaesati Canegrate
- GliSpaesati2020@gmail.com









## COMUNE DI CANEGRATE

"La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità."

(P. Calamandrei)





CON IL CONTRIBUTO DI

